

SAPIR

Porto Intermodale Ravenna spa

Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto**

n. **5**

Maggio 1999

Mensile su portualità e trasporti. Anno V n. 5. Redazione: via Curo, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Spelabò.post. 45% art. 2 comma 20b L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse perq. Tassa riscossa. L. 2.000



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945

Ultimazione dei lavori infrastrutturali, logistica, promozione

Le linee strategiche del piano triennale

L'Autorità portuale ha completato i lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del porto di Ravenna. L'inaugurazione è prevista per questo mese di maggio. Il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo, intende poi presentare tra maggio e giugno il nuovo piano operativo triennale. Prime consultazioni si sono già svolte con le Amministrazioni Comunale e Provinciale e con le associazioni di categoria. Il nuovo Piano punterà su diversi temi strategici: ultimazione dei lavori infrastrutturali, logistica, promozione.

A pag. 4

Contship, accordo commerciale a tempo

Investimenti Sapir nelle merci varie



Nel corso dell'assemblea di bilancio della Sapir gli azionisti hanno chiesto ai vertici della società di procedere ad un accordo commerciale con la Contship in attesa di definire l'operazione-terminal container. Ma anche gli ultimi problemi burocratici con la Regione sono in via di soluzione.

A Pag.3

Si pensa ad un collegamento diretto

Missione a Houston del porto e dell'offshore ravennate



Il porto di Ravenna è protagonista in questa prima settimana di maggio di una significativa iniziativa promozionale a Houston. Alla manifestazione internazionale dedicata all'offshore saranno presenti le più importanti aziende riunite nel Roca, mentre al Warwick hotel il 6 maggio ci sarà la presentazione del porto ravennate ad armatori e compagnie di navigazione. L'iniziativa vede la collaborazione di Autorità portuale, Camera di commercio, e di Gianfranco Fiore, presidente degli Agenti marittimi, che già opera con Houston. Nella foto: un momento della visita a Ravenna del direttore esecutivo dell'Autorità portuale di Houston, Thomas Kornegay, con Fiore



Partita l'attività di Teleporto. Dopo Venezia la sperimentazione si avvierà anche a Ravenna. Ecco tutte le opportunità e i servizi che verranno offerti.

Da pag. 5 a pag. 7

A pag. 8 e 9

tutte le notizie sull'autotrasporto a cura della Fita-Cna

Il Centro Sociale "Ancora" ha festeggiato il terzo anno di attività
A pag.11

Con noi, per guardare più lontano



La sfida della globalizzazione richiede la competitività di un sistema economico nel suo complesso: oggi più che mai, per crescere occorre unirsi

Associazione degli Industriali della Provincia di Ravenna

Una consulenza qualificata su tutte le aree di interesse aziendale
La rappresentanza più autorevole nei confronti delle istituzioni
Il canale attraverso cui ogni impresa riesce a farsi ascoltare

Via Barbiana, 8/10 Ravenna - Tel. 0544/210411 - Fax 0544/35258 - Internet: www.assind.ra.it - E-mail: assira@assind.ra.it



Riparazione containers, casse mobili, compravendita deposito, noleggio container, carpenteria in genere

48100 - Ravenna Darsena S. Vitale
Tel. 0544/436565-436607 Fax 436700



CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE

 SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar
E-Mail: fiore@alinet.it



LE STATISTICHE • Con marzo si è invertita la tendenza negativa. Teus in crescita del 7%

Recuperano i containers

In recupero i traffici nel porto di Ravenna, anche se resta ancora il segno negativo sul totale del primo trimestre 1999.

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale, infatti, mostrano per il periodo gennaio-marzo un calo rispetto all'anno precedente del 4,0%, frutto di sbarchi per 4.678.148 tonnellate (-5,0%) e di imbarchi per 733.488 tonnellate (+2,8%).

Dopo le pesanti perdite registrate in gennaio (-15,2%) e la sostanziale tenuta di febbraio (-0,7%), marzo ha invertito la tendenza negativa sia per gli sbarchi (+4,9%) che per gli imbarchi (+1,8%), con una crescita complessiva del 4,5%.

Va segnalato tuttavia che il buon risultato del mese è attribuibile in larga parte all'aumento dei prodotti petroliferi (+110.000 tonnellate) e, secondariamente, alle merci in containers (+28.000 tonnellate) e su trailers (+16.000 tonnellate). Perdono invece le merci secche (-34.000 tonnellate) che, a fronte di incrementi nei minerali greggi (+91.000 tonnellate) e nei concimi solidi (+55.000 tonnellate), hanno registrato cali nei prodotti metallurgici (-86.000 tonnellate), nelle derrate alimentari (-62.000 tonnellate) e nei combustibili minerali solidi (-42.000 tonnellate).

Buone notizie vengono dal settore dei contai-

ners. Dopo 2 mesi in cui la movimentazione complessiva era stata inferiore ai 12.000 Teus, in marzo sono transitati quasi 17.300 Teus con una crescita del 7,1%. Tale risultato porta il totale portuale del trimestre a 40.132 Teus (-2,9%). Rispetto all'anno passato mancano quasi 1.200 Teus; si tratta di vuoti allo sbarco e, in misura inferiore, di pieni all'imbarco.

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1999 e riportando ad esso il valore dei mesi successivi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita. Per il totale delle merci movimentate nel porto in marzo il numero indice è 118 (115 allo sbarco, 141 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 131 (febbraio 133), altre rinfuse liquide 82 (gennaio 100), merci su trailers/rotabili 166 (record), merci in container (in Teus) 154 (record), merci in container (in peso) 118 (record), merci secche 171 (record).

Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che in marzo sono state trasportate 1.479.564 tonnellate alla rinfusa

(di cui 766.619 tonnellate di rinfuse liquide) e 490.077 tonnellate di merce varia (di cui 240.852 tonnellate di merce in convenzionale). La merce varia ha

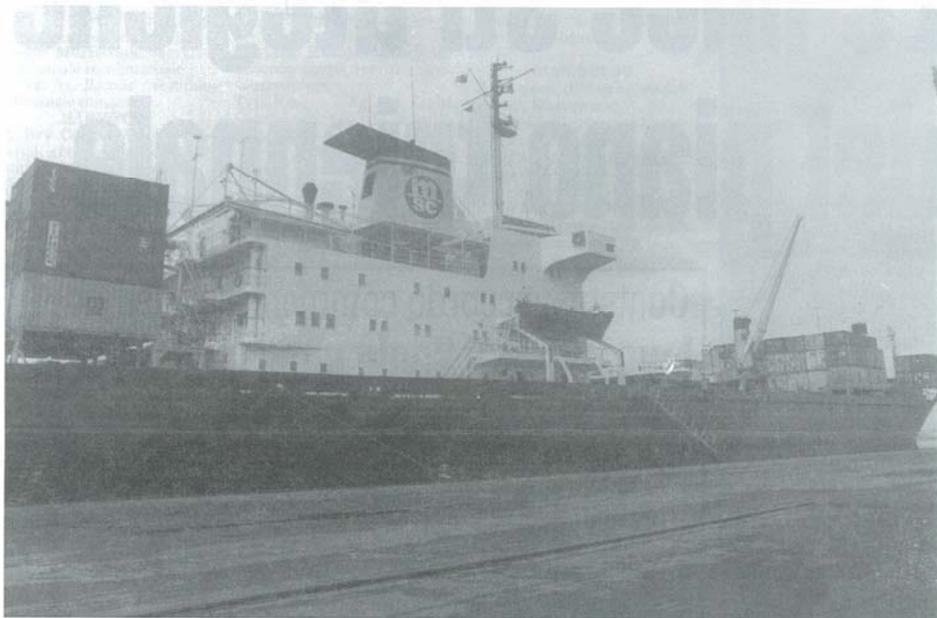
rappresentato il 57% del totale all'imbarco (il 4% in convenzionale) e il 19% del totale allo sbarco (il 14% in convenzionale).

Le tipologie merceolo-

giche più rilevanti per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti metallurgici (88%) allo sbarco e le derrate alimentari (44%) all'imbarco; per

le merci trasportate in container (in peso) sono state i prodotti agricoli (37%) allo sbarco e i prodotti diversi (52%) all'imbarco.

L.A.



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
più vicina, più grande
Banca popolare dell'Emilia Romagna

si gli affari vanno in porto.

Grazie alla fi-



GRUPPO SETRAMAR

SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno.

Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

462.000 mq di area, di cui:

- 390.000 mq di piazzali
- 92.000 mq di capannoni
- 10 silos verticali
- 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
- 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
- 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
- 2 raccordi ferroviari
- 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPED S.P.A. MARISPED di Ravenna S.R.L.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRANSPORTES ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*)
TERMINALI TERRESTRI	AGENZIA MARITTIMA	TERMINALI FRIGORIFERI
LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabaccolo) SOCCO S.P.A. (Via della Battana) SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	SPEDRA S.P.A. SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSETI S.R.L. S.T.A. S.R.L.	FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) CLERICO LOGISTIC GROUP S.P.A. SERVIZI DI RIMOCHIO TRIPMARE S.R.L. (*)

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
TELEX 550167 SETRAMI / FAX (0544)435000

Casa di Spedizioni
Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA

Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

IL BILANCIO DELLA SAPIR • Verrà potenziato questo settore con magazzini e tre nuove gru Reggiane

Nuovi investimenti per le merci varie

Gli azionisti della Sapis hanno chiesto ai vertici della società di procedere ad un accordo commerciale 'temporaneo' con la Contship in attesa di superare gli ostacoli burocratici che attualmente impediscono di dare vita alla partnership per la gestione del terminal container del porto di Ravenna. E' quanto emerso nel corso dell'assemblea della società convocata per l'approvazione del bilancio e per la nomina del Collegio sindacale.

La nascita della società Sapis-Contship per la gestione del terminal container, ritenuta strategica per il rilancio del traffico contenitori nello scalo ravennate, è attualmente bloccata da vincoli di natura giuridico-amministrativa derivante dalle convenzioni stipulate dieci anni fa con la Regione.

Ma proprio negli ultimi giorni si è saputo che la stessa Regione starebbe per sbloccare la situazione avendo acquisito pareri legali in base ai quali non ci sarebbero ostacoli nel caso in cui la Sapis desse vita a società partecipate dettando però il 51% delle azioni. E questo è il caso dell'alleanza con la Contship.

Il bilancio illustrato dal presidente della società, Luciano Valbonesi, registra ricavi il leggera crescita (43,2 miliardi contro il 42,9 del '97, +0,84%), un utile di 3,8 miliardi (2,8 miliardi sono destinati a riserva straordinaria, 192 milioni a riserva legale e

829 milioni agli azionisti in ragione di 40 lire ad azione, 10 in più dell'anno precedente).

Vediamo l'andamento dei vari settori.

Container. Nel 1998 si è realizzato un volume di traffico inferiore all'anno precedente. Sono stati infatti imbarcati e sbarcati 149.859 teus, contro i 166.072 del passato esercizio. Il calo è stato del 9,7%; molto ha inciso il trend negativo dell'ultimo bimestre del '98.

Nei quattro mesi dell'anno la situazione è stabile. E' entrato in attività il quarto carro-ponte scaricatore che rende il terminal in grado di operare con una produttività in linea con i principali porti del Mediterraneo.

Merci Varie. E' la nota più positiva del bilancio della società. Le merci movimentate nelle banchine di San Vitale sono state pari a 1.092.480 tonnellate, il 78,1% delle quali effettuate con gru Sapis. L'aumento sull'anno precedente è dell'8,7%. In crescita materiale ferroso, macchinari, pallets/saccheria, inerti. Per il '99 sono in programma ulteriori investimenti per rafforzare questi traffici. Sono stati stanziati 10 miliardi per la costruzione di nuovi magazzini e l'aggiunta di tre gru Reggiane.

La gestione delle aree. Con riferimento alle società del gruppo - spiega la relazione del presidente Valbonesi - si sottolinea la definizione nel dicembre scorso



Il presidente Valbonesi

della trattativa per la vendita delle aree in Trattaroli sinistra alla società Fantuzzi-Reggiane che ha permesso di risolvere le varie problematiche inerenti la partecipata Frigoterminal del porto di Ravenna spa. La Esercizio Terminal, sempre in area Trattaroli sta verificando la possibilità di realizzare un terminal traghetti e passeggeri. E' stato stipulato un importante accordo con la Basf per attivare un impianto di produzione di compost. Nei primi mesi del '99 è stato ceduto il diritto di superficie di un terreno in Trattaroli destra alla Colacem per la costruzione di un nuovo impianto industriale: ciò incremen-

terà i traffici portuali 200 mila tonnellate annue. E' stata inoltre acquistata la restante quota del 50% delle azioni Frigoterminal del porto di Ravenna posseduta dalla Lloyd Ravenna con l'obiettivo di continuare nella gestione del magazzino per merci a temperatura controllata. Nel Collegio sindacale sono stati eletti (per la prima volta direttamente) Romano Argnani, Antonio Venturini, Giovanni Brandolini.

I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI



SINCE 1931

RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY



AGENZIA MARITTIMA CASA DI SPEDIZIONI

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I

EURO DOCKS

Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

Eurodocks
il vostro terminal a Ravenna



L'Autorità Portuale ha investito 1,5 miliardi. Entro il mese l'inaugurazione

Pronta l'illuminazione

L'Autorità portuale ha completato i lavori per la realizzazione dell'impianto di illuminazione del porto di Ravenna. L'inaugurazione è prevista per questo mese di maggio. L'impianto di illuminazione risponde a un'esigenza avvertita da tempo. Una richiesta in tal senso era venuta dalla Capitaneria di porto per rendere sicura la navigazione notturna ed era stata sollecitata dai Piloti e dagli operatori. L'impianto, costato un miliardo e mezzo, copre tutto il bacino che va da Marina di Ravenna a Largo Trattaroli. Il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo, intende poi presentare tra maggio e giugno il nuovo piano operativo triennale. Prime consultazioni si sono già svolte con le Amministrazioni Comunale e Provinciale e con le associazioni di categoria. Il nuovo Piano punterà su diversi temi strategici. Innanzitutto l'ottimizzazione dei lavori in-



frastrutturali per completare il Prg alla luce dei finanziamenti già disponibili. In questo capitolo sono compresi l'ampliamento della curva di Marina di Ravenna, il completamento del dragaggio dei fondali, la costruzione di 2 mila metri di banchine, gli interventi sul canale Piombone per dare una risposta alle esigenze delle imprese che dovranno lasciare

la darsena di città al centro del progetto di riconversione urbana, la sistemazione dell'area antistante Marcegaglia.

L'Autorità portuale indirizzerà il proprio impegno finanziario anche verso il sostegno a importanti opere infrastrutturali a disposizione del porto e del sistema industriale ravennate. Contribuirà perciò alla nuova via Baiona, alla progettazione della E55, al raccordo ferroviario in sinistra Candiano, e intende entrare nell'azionariato della società che gestirà la linea ferroviaria Ravenna-Ferrara-Suzzara-Mantova che aprirà il porto ravennate verso l'importante area di Verona. Il Piano triennale punterà sulla logistica per favorire con appositi investimenti una nuova forma organizzativa del trasporto, svilupperà i servizi di Teleporto e lancerà una nuova forma di promozione.

Unione utenti: confermati Benazzi e Trombini

L'Unione utenti del porto di Ravenna, che comprende Associazione Agenti marittimi, Ascom, Assindustria, Confitarma, Assologistica ha confermato alla presidenza Giuseppe Benazzi e alla vice presidenza Andrea Trombini.

Il presidente Benazzi ha espresso la volontà di dare maggiore impulso e vivacità all'Unione utenti "che deve diventare l'interfaccia naturale da e per gli operatori del porto di Ravenna, un punto d'incontro fra i vari interlocutori della nostra portualità per affrontare le tematiche relative al nostro scalo".

di Ravenna **Porto**

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
Editore e proprietario:
Mistral Comunicazione Globale s.a.s.
di M. Vittoria Venturini & C.
Via Cura, 13 - Ravenna
Fotocomp.: Full Service - Ra
Stampa: Zini Graphis
Rocca S. Casciano (Fo)
Foto: Giampiero Corelli
Tomaso Baldini e Fabrizio Zani
Chiuso in tip. il 03/05/99.
Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
dell'1/02/95
R.N.S. n. 5381

Grazie nostromo

Era la primavera inoltrata del 1977 quando il maresciallo Sebastiano Cubeddu arrivò a Ravenna con il secondo genito di pochi mesi. In quegli anni numerose navi attendevano in rada per banchine non disponibili e nella sezione Tecnica e Sicurezza, al comando del C.F. Maggi, diversi agenti marittimi rimanevano fino a tarda sera (ore 21, 22) per definire la programmazione degli ormeggi.

Ricordo che allora le navi si movimentavano più volte da una banchina all'altra durante le operazioni commerciali, utilizzando al metro ogni possibilità di ormeggio cercando disperatamente di evitare lunghe attese in rada e, una volta in banchina, si lavorava 24 ore per accelerare la partenza della nave.

Allora gli armatori, grazie ai fantastici noli, non prestavano molta attenzione alle spese di movimento, in quanto già era pronto per la nave il prossimo impiego, con un nolo che oggi è un sogno. Quante corse in Capitaneria con quelle richieste di arrivo, di partenza o di cambio accosto prima della chiusura del Programma e poi, una volta lì, ti attendeva il sorrisino del nostro Cubeddu con una delle tante sue domande classiche: "Sei sicuro".... E, subito dopo, ti cerciava il dato da correggere. All'inizio si rimaneva un po' imbarazzati e forse anche un po' intimiditi ma quanta energia ti dava quel sorrisino nel leggere e rileggere le ordinanze e i regolamenti, strumenti questi indispensabili, per l'agente marittimo.

Da allora tante cose sono cambiate, il porto di Ravenna è oggi una realtà nazionale in continuo confronto e avvicinamento alla portualità europea, grazie ai suoi attivi operatori, alle Autorità marittime e portuali, a una ritrovata politica nazionale e regionale più attenta e concreta e ai tanti industriali che credono e investono in questo porto. Quante nuove attività, evoluzioni e cambiamenti nel corso di questi anni che hanno visto sempre in prima linea l'Aiutante Nocchiere Sebastiano Cubeddu, Nostromo del porto, punto di riferimento per l'utenza in questi oltre vent'anni di una carriera professionale impeccabile e di una indiscussa disponibilità in ogni situazione.

A lui vanno i più sentiti ringraziamenti di tutto il porto di Ravenna, con il sincero augurio di una vita serena e piena di soddisfazioni per la sua famiglia. Grazie Nostromo.

Carlo Cordone



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

**Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I



S.E.R.S. srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI
E SALVATAGGI



**Servizi tecnico-nautici
per un'efficiente sicurezza
del porto di Ravenna**

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

S.E.R.S. srl
Via di Roma, 47
48100 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonico, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652**



Il presidente di Teleporto Adriatico illustra gli scopi della società e ribadisce il ruolo dell'Autorità portuale

Con la telematica ridotti i tempi e i costi della movimentazione

di **Guido Ceroni**
Presidente di
Teleporto Adriatico

La decisione di dare vita a Teleporto Adriatico risale a un anno fa. Devo dire che un ruolo fondamentale lo hanno svolto fin da subito le Autorità portuali: quella di Venezia che si trovava a dover realizzare la rete telefonica all'interno del porto lagunare, ma anche quelle di Ravenna e Bari, pronte a cogliere l'importanza dei servizi informatici e telematici. Vi era in tutti noi la consapevolezza non astratta della possibilità e della necessità di introdurre servizi nei porti per svolgere molteplici operazioni in modo più razionale, rapido, economico e sicuro, il tutto a beneficio degli operatori portuali. E' innegabile il notevole contributo che una rete di servizi come quella messa a punto da Teleporto apporta alla logistica così come rafforza la rete di relazioni tra i porti della dorsale adriatica.

A un anno di distanza, dopo un lavoro in fase di avvio intenso e difficile, possiamo però già illustrare alcuni risultati. Con l'avvio della società, per molti versi ancora sperimentale, sono arrivate le prime commesse relative alla gestione della rete telefonica del porto di Venezia ed è stato avviato il programma di realizzazione dei servizi informatici finanziati dalla Regione Veneto. E' stato costruito l'ac-

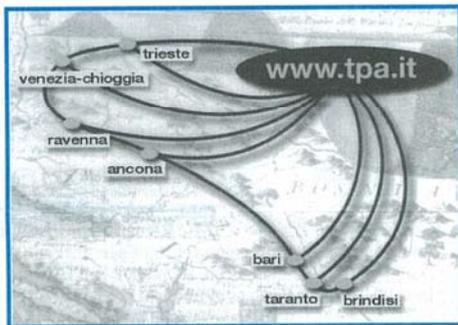
cordo commerciale con Telecom Italia, premessa per l'entrata della società telefonica nel capitale sociale di Teleporto.

Abbiamo lavorato per ampliare la base azionaria, proprio nell'ottica di estendere la rete a tutto l'Adriatico. Così sarà prossimo l'ingresso delle Autorità portuali di Taranto e Ancona attraverso un aumento del capitale sociale che passerà da 1,5 a 3 miliardi.

sperimentazione anche nel porto ravennate utilizzando l'esperienza fin qui maturata a Venezia. Stiamo mettendo a punto un pacchetto relativo a servizi, tariffe, politiche incentivanti da sottoporre agli operatori e insieme all'Autorità portuale stiamo delineando le tappe della sperimentazione per essere comunque operativi con la commercializzazione tra la fine del '99 e l'inizio del 2000. La società Tele-



Il presidente di Teleporto, Guido Ceroni



Con la messa a punto dello strumento informatico di supporto al modulo nave, Venezia avvia la sperimentazione dei servizi con un gruppo pilota composto da terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi e naturalmente, da Capitaneria di porto e piloti del porto. La società è stata presentata ufficialmente a Ravenna dove l'Autorità portuale e il suo presidente Remo Di Carlo hanno mostrato dal principio grande interesse verso l'iniziativa. E' possibile avviare nei prossimi mesi la

porto dovrà investire sul porto di Ravenna in termini di formazione e tecnologia e lo farà con il concorso della stessa Autorità portuale in quanto know how e servizi rappresenteranno un arricchimento per tutto il porto. Crediamo, in conclusione, di aver messo a punto uno strumento in linea con le esigenze di un moderno mercato delle merci che non conosce più confini, che necessità di snellezza gestionale e certezza di movimentazione, rapidità di interrelazione.

IL PROFILO SOCIETARIO

- La società Teleporto Adriatico si è costituita il 29 maggio 1998 ed è operativa dall'agosto dello stesso anno. Tel. 041/53344830 fax 041/5334838 e-mail: tpa@port.venice.it
- La forma giuridica assunta è quella di Società a responsabilità limitata (S.r.l.).
- Il capitale sociale ammonta a 1,5 miliardi di Lire.
- La sede legale ed operativa è in Venezia, San Basilio Fabbricato 26.
- Attualmente Teleporto Adriatico impiega 12 dipendenti e 4 consulenti a tempo pieno.
- Il fatturato previsto per il 1999 è di 3 miliardi di Lire.

LA MISSIONE OPERATIVA

La missione di Teleporto Adriatico si articola su tre linee guida principali:

- progettazione e realizzazione - nonché integrazione - di una serie di prodotti e servizi informatici e telematici per gli operatori portuali e della catena logistica localizzati presso i porti e gli interporti dell'area adriatica.
- gestione e sviluppo della rete telefonica e dati interna all'area demaniale dei porti di Venezia;
- commercializzazione di brevetti e prodotti ad alto contenuto tecnologico.

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

**Abbonatevi
a
Il Porto
di Ravenna**

corship
SpA
SHIPPING AGENCY

**OUR EXPERIENCE
at your service**

**agency network at all
ITALIAN PORTS**

**FIRST CLASS SERVICE
our guarantee**

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
Fax: (544) 451703 (Direct Access)
Tlx: 550201 A/B CORMAR I
Mobile: 337-604482 (24-HRS services)

C.A.P.A.
SOC. COOP. o.r.l.

**piccoli
trasporti
nazionali
internazionali**
Trasporto
merci in genere
da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

**TURCHIA
ISRAELE
CIPRO
LIBANO
EGITTO
GIORDANIA**

**SERVIZIO
N.V.O.C.C.**

GROUPAGE
SETTIMANALE

Dai centri di
raccolta merci

**MILANO
PRATO
VENEZIA
NAPOLI
RAVENNA**

per informazioni

**Intermed
Shipping**

**INTERMED
SHIPPING**
RAVENNA
tel. 0544 422472
fax 0544 421181



Ecco tutti i servizi e le op

Parte con il "modulo nave" la prima forma di sperimentazione ma Teleporto prevede un rapido sviluppo anche in diversi altri settori: dalla fatturazione al circuito bancario alla gestione della merce

Quali obiettivi si pone la società Teleporto Adriatico? Quali servizi sta sperimentando e quali offrirà in futuro? In queste due pagine cerchiamo di rispondere a queste interrogativi.

EVOLUZIONE DELLA TECNOLOGIA NEL SETTORE

- Prima fase: automazione del movimento e posizionamento dei containers, la prima applicazione sviluppata nel Nord Europa che risale a 15 anni fa.
- Seconda fase: automazione determinata dalle Dogane e dalla grande industria manifatturiera, in particolare quella automobilistica utilizzando lo standard E.D.I.
- Terza fase: diffusione parziale dello standard EDIFACT su reti proprietarie.
- Quarta fase: affermazione dell'uso dei protocolli Internet e conseguente utilizzo di sistemi aperti e reti pubbliche.

NUOVA GENERAZIONE DI PRODOTTI PER TRASMISSIONI SICURE SU RETI PUBBLICHE

L'evoluzione delle tecnologie di sicurezza permette l'utilizzo di reti pubbliche che sono capillarmente distribuite e abbassano drasticamente i costi. Allo stesso modo il SW dedicato alla trasmissione supera i limiti gerarchici e stellari delle banche dati tradizionali per affermare un principio di distribuzione e condivisione delle informazioni in modo paritetico e cooperativo (esempi di questa tendenza sono lo sviluppo recente degli: workgroup, intranet, workflow, Corba).

DA CLEARING HOUSE A VALUED DATA HUB

Il passaggio dalla rete privata alla rete pubblica migliora il servizio finale all'utente e abbassa drasticamente i costi solo se un soggetto garantisce prestazioni SW in termini di sicurezza, efficienza, affidabilità e tempestività del-

le transazioni paragonabili a quanto offerto dalle reti private attraverso la sicurezza fisica del cavo; questo nuovo ruolo supera le manipolazioni e customizzazioni proprie della clearing house.

I PRINCIPALI OBIETTIVI DI TELEPORTO ADRIATICO

- Sviluppare una piattaforma di servizi di comunicazione integrati tra loro sulle specifiche esigenze dei nodi logistici portuali dell'area adriatica.
- Realizzare la "Rete telematica per l'intermodalità e la logistica dell'area lagunare" Regolamento CE n. 2052/88-Obiettivo 2.

OBIETTIVI A BREVE E MEDIO PERIODO

Avviare il progressivo collegamento dell'intera utenza portuale di Venezia (oltre 200 operatori), Chioggia, Ravenna e Bari, in vista della messa a regime di diversi sistemi telematici (uno per porto o centro logistico) tra loro collegati.

Avviare una serie di progetti pilota riguardanti ognuno le più significative funzionalità richieste dagli utenti-clienti finali. A Venezia e Chioggia, ad esempio, l'esercizio a regime sarà preceduto da una sperimentazione che riguarderà un numero selezionato di utenze. Lo stesso approccio verrà adottato in parallelo a Ravenna.

VALENZE STRATEGICHE DELL'INIZIATIVA

- Messa a disposizione del singolo operatore della logistica di un completo strumento di comunicazione che diminuisce importanti voci di costo del servizio e velocizza l'interscambio di informazioni strutturate.

- Tale prospettiva frutto di evoluti processi di automazione e contemporanea sostituzione delle corrispondenti pratiche cartacee, si ritiene possa produrre un generale abbassamento delle tariffe, fattore - ovvero vantaggio competitivo - in grado da solo di determinare, immediatamente,

consistenti aumenti di traffico (primo obiettivo di qualsiasi porto od altro centro logistico).

- Possibilità di attirare - grazie all'offerta di servizi ad alto valore aggiunto garantiti da una rete telefonica e dati ad elevate prestazioni - un numero sempre maggiore di operatori della logistica entro le aree portuali del bacino adriatico.

- Il positivo impatto di processi di questo genere, specie in termini di complessivi aumenti di traffico per gli scali interessati, è stato ampiamente teorizzato (ci si riferisce, in particolare, al concetto di piattaforma logistica) e dimostrato, da significative esperienze nei porti del Nord Europa, nei grandi hub Nord-Americani ed Asiatici.

- Progressiva adozione da parte degli operatori della logistica, nazionali ed esteri, di un coerente e flessibile insieme di applicazioni telematiche per relazionarsi ed operare - indifferentemente - con gli utenti di diversi porti ed interporti del Corridoio Adriatico, che potrà così configurarsi quale unica area integrata per l'offerta di servizi per il trasporto merci. Da questo punto di vista, un importante effetto sarà quello di favorire processi di integrazione logistica, orizzontale e verticale (processi, per altro, oramai irreversibilmente dettati da precise esigenze di mercato).

LA PARTNERSHIP TECNOLOGICA CON TELECOM ITALIA

Allo scopo di garantire elevati standard di trasmissione, Teleporto ha scelto di operare in accordo con Telecom Italia.

- La collaborazione prevede:
 - che Teleporto Adriatico fornisca agli utenti finali, servizi di Information and Communication Technology ad alto valore aggiunto;
 - che Telecom Italia fornisca le proprie competenze relativamente ai servizi per il trasporto integrato di voci, dati ed immagini a sup-

porto del pacchetto di Teleporto, nonché, possa eventualmente gestire tali servizi su scala nazionale;

- che Telecom Italia cofinanzi il progetto.

I LIVELLI DEI SERVIZI

- Livello di connettività e trasporto, il PACCHETTO

ICT:
Cablaggio dell'area demaniale:
il CAMPUS; Apertura vera e propria Internet:
INTERBUSINESS;
Il servizio di raccolta: ARCIPELAGO.
- Piattaforma di sviluppo, LOTUS NOTES.
- Livello applicativo,

IL PACCHETTO TPA:
applicazioni per la gestione della nave (moduli nave);
applicazioni per la gestione della merce (moduli merce);
integrazione con firma digitale;
integrazione con il circuito interbancario.



mediterranean shipping co. geneva

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero

Porti imbarco: Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste
Navi: M/v "Msc Adriatic" e "Msc Romania" e M/v "Msc Venice"

In partenza da Ravenna ogni martedì per:

- Scali diretti Pireo, Salonicco, Istanbul, Gemlik, Costanza e Illychevsk
- In trasbordo via Pireo ogni martedì per Izmir, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. per Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, per Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia

Porti imbarco: Ravenna e Brindisi
Navi: M/v "Msc Sariska" e M/v "Msc Eliana"

In partenza da Ravenna ogni sabato per:

- Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin
- In trasbordo via Pireo ogni giovedì Lattakia, Ashdod e Haifa

Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro

Porti imbarco: Ancona, Ravenna*, Venezia e Trieste

Navi: M/v "Msc Mec May" e M/v "Msc Sextum"

In partenza da Trieste ogni lunedì per:

- Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol
- * Servizio intermodale via Bologna

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni venerdì per:

Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
- Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Manila
- Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Qingdao, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

**PER INFORMAZIONI E NONI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410**

Agente Generale

GENOVA

Le Navi

tel. 010/64721

fax 010/6472332

MILANO

Le Navi

tel. 02/6253551

fax 02/29004636

VENEZIA

Le Navi

tel. 041/922851

fax 041/922587

TRIESTE

Mediterranea

tel. 040/7600033

fax 040/370328

ANCONA

Maritransport

tel. 071/204275

fax 071/203435

Opportunità per gli operatori



I SOGGETTI APPARTENENTI ALL'AREA INTRAPORTUALE: ENTI ED ISTITUZIONI PUBBLICHE

- Autorità Portuale.
- Capitaneria di Porto.
- Dogane.
- Sanità marittima.
- Guardia di Finanza.
- Polizia di Frontiera.
- Vigili del Fuoco.
- Ferrovie dello Stato.

I SOGGETTI APPARTENENTI ALL'AREA INTRAPORTUALE: SOGGETTI PRIVATI

- Agenzie marittime.
- Case di spedizioni.
- Spedizionieri doganali.
- Terminalisti.
- Linee di navigazione e armatori (locali).
- Servizi movimento nave.
- Depositi containers.
- Autotrasportatori.
- Guardie ai Fuochi.
- Diversi.

POSIZIONAMENTO DI DUE TIPOLOGIE DI SOGGETTI: BANCHE ED ASSICURAZIONI

Vale la pena sottolineare il posizionamento di due particolari tipologie di soggetti economici, le banche e le società assicuratrici, situati al di fuori (area extraportuale vicina), ma strettamente contigui, dal punto di vista funzionale, all'area portuale.

La contiguità è tale da considerare le applicazioni di carattere finanziario riconducibili a questi soggetti, quali parte integrante dei moduli telematici portuali di seguito proposti.

LE APPLICAZIONI TELEMATICHE RELATIVE ALLA NAVIGAZIONE ED ALLA MERCE

L'analisi dei sistemi portuali adriatici ha suggerito di adottare una basilare distinzione metodologica tra:

- le attività relative alla gestione della nave;
- le attività relative alla gestione della merce.

Da qui un lavoro di progettazione che individua, fin dall'inizio, due diversi tipi di applicazioni telematiche:

- APPLICAZIONI RELATIVE ALLA NAVIGAZIONE;
- APPLICAZIONI RELATIVE ALLA MERCE.

LA GESTIONE DELLA NAVIGAZIONE

- Le attività connesse alla gestione della nave sono indissolubilmente legate alla

posizione ed al movimento delle navi stesse (da quando cioè queste sono in avvicinamento presso un porto, alla loro partenza dal porto medesimo).

- Al contempo si è osservato come le procedure operative cambino, anche sensibilmente, a seconda di una serie di fattori che è dunque necessario evidenziare.

LA GESTIONE DELLA NAVIGAZIONE: I PRINCIPALI FATTORI DI DIFFERENZIAZIONE

I principali fattori di differenziazione riguardano la periodicità o meno di arrivo, il tipo di navi e di operatori che eseguono le operazioni di sbarco e/o imbarco. Si è quindi proceduto alla seguente ripartizione e sotto ripartizione:

- navi di linea tra cui:
 - navi passeggeri e ro-ro;
 - navi portacontainers;
 - navi tramp, tra cui navi che eseguono:
 - operazioni presso terminalisti tradizionali;
 - operazioni presso terminalisti industriali.

La gestione della nave: le catene delle fasi operative ed relativi moduli

- In base ai fattori di differenziazione individuati si sono formalizzate 4 differenti catene di fasi operative che, almeno a livello teorico, si susseguono nel tempo, parallelamente al movimento delle navi.
- In fase di progettazione delle applicazioni telematiche corrispondenti, ognuna di queste fasi è stata considerata come una entità a se stante seppur strettamente collegata con le altre. Questa attività di progettazione si è concretizzata nella definizione di una serie di moduli telematici.

La gestione della nave: le catene delle fasi operative ed relativi moduli

- In base ai fattori di differenziazione individuati si sono formalizzate 4 differenti catene di fasi operative che, almeno a livello teorico, si susseguono nel tempo, parallelamente al movimento delle navi.
- In fase di progettazione delle applicazioni telematiche corrispondenti, ognuna di queste fasi è stata considerata come una entità a se stante seppur strettamente collegata con le altre. Questa attività di progettazione si è concretizzata nella definizione di una serie di moduli telematici.

LA DEFINIZIONE DI MODULO TELEMATICO PORTUALE

Si ritiene di poter definire il termine modulo telematico portuale come segue: un insieme di eventi, procedure e funzionalità supportate dalla telematica, attenti ad una precisa sequenza operativa portuale.

ESEMPIO DI SUCCESSIONE MODULI: GESTIONE NAVI DI LINEA

Nave in avvicinamento:

- Previsioni arrivo navi;
- Movimento navi;
- Dangerous cargo;
- Gestione accosti - Allocazione delle banchine;
- Richieste servizi di entrata;

NAVE IN PORTO

- Manifesto doganale delle merci in arrivo - Controlli della Guardia di Finanza.

ESEMPIO DI SUCCESSIONE MODULI: GESTIONE NAVI DI LINEA

- Tassa di ancoraggio - Diritti di approdo;

- Pratiche burocratiche varie - Passaporti, sanità ecc.
- Rifornimenti - Provveditorie marittime;
- Movimenti in porto;
- Bunkeraggi;
- Movimento navi in uscita;
- Manifesto doganale delle merci in partenza;
- Richieste servizi di uscita.

NAVE PARTITA

- Chiusura delle pratiche tra Agenzie marittime e Linee di navigazione.

LA GESTIONE DELLA MERCE

- Questo tipo di attività fa riferimento alla catena logistica della merce".

- I principali fattori di differenziazione riguardano



renziamento riguardano in questo caso il tipo di merce e il suo condizionamento (containers, merce varia, rinfuse), la destinazione, se in importazione, in esportazione o in transito, il quantitativo.

ESEMPIO DI SUCCESSIONE DEI MODULI: CONTAINERS IN ESPORTAZIONE

- Booking (presso agenzie marittime o linee di navigazione).

- Polizza di carico - buono d'imbarco.
- Nolo marittimo.
- Gestione contenitori.
- Autotrasportatori - prelievo containers.
- Autotrasportatori - inoltro presso terminalista.
- Ferroviario - inoltro presso terminalista.
- Ordini di pesatura.
- Merce pericolosa - imbarco containers.

ESEMPIO DI SUCCESSIONE DEI MODULI: CONTAINERS IN ESPORTAZIONE

- Bolletta doganale d'esportazione - pratiche doganali.

- Liste di imbarco - loading list.
- Liste merci imbarcate.
- Fatture terminalista.

- Ritiro polizza - pagamento nolo marittimo.

- Chiusura rapporti con esportatori.

I SOGGETTI DETERMINANTI PER LA GESTIONE DELLA MERCE ATTRAVERSO LA TELEMATICA

Si individuano alcune tipologie di soggetti che svolgono un ruolo primario relativamente alla gestione della merce.

Esse sono:

- le agenzie marittime;
- le case di spedizioni;
- i terminalisti;
- gli autotrasportatori.

Per ognuno di questi soggetti si prevede la creazione di interfacce (desktop) ad hoc, in base alle operazioni di interesse di ogni singola tipologia.

LE POSSIBILI INTEGRAZIONI

I moduli relativi al traffico marittimo possono essere integrati con:

- applicazioni derivanti da altre tecnologie (ci si riferisce, ad esempio, al GPS, o alla trasmissione dati via satellite);
- applicazioni per gli operatori di altri settori del trasporto, in primis aereo (molte case di spedizioni -

- bene ricordarlo - si occupano di organizzare trasporti in entrambe le modalità).

INTEGRAZIONE CON LA FIRMA DIGITALE

- Il pacchetto Teleporto Adriatico supporterà la firma digitale, fornendo validità legale a tutti i documenti telematici per i quali si renda necessario.

- La stessa Teleporto Adriatico rivestirà il ruolo di Certification Authority; in tal modo - firmando le chiavi pubbliche di tutti gli utenti del pacchetto - si farà garante dell'autenticazione degli stessi.

GATEWAY VERSO IL CIRCUITO INTERBANCARIO

- Teleporto Adriatico intende svolgere funzioni di gateway verso i circuiti finanziari, per permettere agli utenti di effettuare pagamenti "on line" in una logica di fulfillment interamente telematico, dalla trasmissione di un ordine per un servizio, al suo saldo.

ESEMPIO DI APPLICAZIONE CONNESSA AL MONDO BANCARIO: IL CICLO DELLA FATTURA

Una delle più comuni applicazioni riguarda il ciclo della fattura. Esso si compone come segue:

- un soggetto A (ad es. i rimorchiatori) emette e trasmette una fattura ad un soggetto B (ad es. una agenzia marittima);
- B, con a disposizione uno scadenziario, trasmette quando lo ritiene più opportuno, un ordine di pagamento alla propria banca, quale saldo della fattura emessa da A;
- la banca avvisa A dell'avvenuto saldo della fattura.



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

**RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA**

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



ASSOSERVIZI RAVENNA

**CONSULENZA E ASSISTENZA
ALL'IMPRESA CHE VUOLE CRESCERE**

- Organizzazione aziendale
- Consulenze, elaborazione paghe
- Ambiente/sicurezza
- Mercati internazionali
- Pratiche finanziamenti agevolati
- Pratiche incentivi automatici
- Consulenza per brokeraggio assicurativo

Via Barbiani, 8 - Ravenna - Tel. 0544/210411
Fax 0544/35258 E-mail: assoservizi@assind.ra.it



FIORE s.r.l.

**ORTONA (CH)
ITALY**

**Spedizioni internazionali
Agenzia Marittima
Impresa Portuale
Magazzini e Depositi**

www.mico.it/fioresrl

Via Marina, 72 Ortona (CH)
Tel. 085.9066900
Fax 085.9062886
Telex 601134 FIOSUD I



Troppi ritardi nei provvedimenti per il trasporto. L'UTI pronta alla mobilitazione

Sull'orlo della crisi

È solo per senso di responsabilità nei confronti del Paese che non dichiariamo da oggi il fermo dell'autotrasporto merci, ma è divenuto inevitabile proclamare lo stato di agitazione della categoria. Nei prossimi giorni definiremo iniziative crescenti di mobilitazione. E' infatti ormai intollerabile il ritardo accumulato dal Governo (ed in parte dal Parlamento) su molti dei provvedimenti concordati con le Associazioni che compongono l'Unione; ritardi che dipendono soltanto da mancanza di volontà politica o ancor peggio da sottovalutazione. Questa la decisione assunta dall'U.T.I., l'associazione costituitasi recentemente tra le nove Organizzazioni di rappresentanza del mondo dell'autotrasporto merci conto terzi.

L'U.T.I. chiede, in particolare:

· che sia concessa la "sede legislativa" alla Commissione Trasporti per l'approvazione dei d.d.L. 5507 che reca modifiche alla legge 454/197, senza le quali non si potranno infatti spendere la gran parte dei 1800 miliardi per la ristrutturazione del comparto, malgrado che la Commissione U.E. stia per rimuovere la procedura di infrazione;

· ai Gruppi Parlamentari che si oppongono a tale concessione, di valutare i danni che da ciò deriveranno alle imprese del settore ed alle conseguenze negative che la mancata ristrutturazione dell'autotrasporto comporterà per l'economia nazionale;

· al Ministero dei Trasporti ed al Governo:
a) di ingiungere agli Istituti di credito abilitati (Artigiancassa e Mediocredito) di chiudere l'istruttoria in corso sui finanziamenti

per l'esodo dei trasportatori monoveicoli, convocando il Comitato di gestione incaricato della decisione finale e recuperando in tal modo l'indecente ritardo accumulato dal lontano luglio 1998, data nella quale sono state presentate le domande"

b) di portare in Consiglio dei Ministri il d.d.L. di riforma del sistema tariffario, chiudendo la lunghissima fase di consultazione delle parti sociali, iniziata nel gennaio 1998.
c) di chiudere il confronto in corso sul testo di riforma dell'Albo degli Autotrasportatori tra Ministero dei trasporti e Ministero della Funzione Pubblica, riportando al più presto la proposta di riforma in Consiglio dei Ministri;

d) di affidare subito lo studio, che il Ministro Treu aveva garantito essere già in corso da novembre scorso, finalizzato all'individuazione dei maggiori costi che l'autotrasporto italiano si trova a sopportare nei confronti della concorrenza straniera, assicurando alla

categoria che nella predisposizione dei D.P.E.F. si terrà conto della necessità della riduzione di quei maggiori oneri che dalla ricerca si saranno evidenziati come elementi che la penalizzano sullo scenario comunitario.

Tanto più che da gennaio ad oggi la situazione è peggiorata a seguito dell'aumento di oltre 100 lire/litro del prezzo dei gasolio da autotrazione.

e) di dare concreta approvazione alla norma della finanziaria che prevede il recupero della cosiddetta "carbon tax" da parte degli autotrasportatori.

L'U.T.I., considerato il pesante contenzioso accumulatosi e la palese difficoltà del ministro dei Trasporti a tener fede ai propri impegni con la categoria, ritiene a questo punto necessario un diretto intervento dei Presidenti dei Consigli On. Massimo D'Alema.

Senza concrete e immediate risposte, conclude la nota dell'U.T.I., sarà inevitabile chiamare la categoria alla mobilitazione.

Ecco i meccanismi per il calcolo degli importi Le novità sulla 'vacanza contrattuale'

L'articolo 3 del Capitolo 1 del CCNL dell'autotrasporto di merci per conto di terzi, prevede che dopo un periodo di vacanza contrattuale pari a 3 mesi dalla data di scadenza del CCNL, venga corrisposta ai lavoratori dipendenti, una "Indennità di Vacanza Contrattuale", (I.V.C.).

Tale vacanza contrattuale da corrispondersi a partire dal mese successivo al terzo, ovvero dalla data di presentazione della piattaforma di rinnovo contrattuale, dovrà essere calcolata tenendo conto del tasso di inflazione programmata dal Governo per l'anno di riferimento.

L'importo di tale elemento dovrà essere pari al 30% del tasso di cui sopra, calcolato su paga base ed ex contingenza, elevato al 50% dell'inflazione programmata a decorrere dal sesto mese di vacanza contrattuale. Considerato che il nostro contratto nazionale collettivo di lavoro è sca-

duto in data e che le organizzazioni sindacali dei lavoratori hanno già presentato nelle settimane scorse la piattaforma per il suo rinnovo; tenuto conto che il Governo ha stabilito la cifra del 1,50% come tetto dell'inflazione programmata per l'anno 1999, si comunica che dovrà essere calcolata una rivalutazione dagli elementi di paga di cui sopra (paga base e ex contingenza), rispettivamente dello 0,45% e dello 0,75%.

Tali importi da erogarsi a partire dal mese di Aprile 1999 (0,45%) e dal

mese di Luglio 1999 (0,75%) fino alle date di rinnovo, verranno poi defalcati dall'importo di Una-Tantum eventualmente contrattata all'atto della stipula del nuovo contratto.

Il meccanismo di cui sopra sarà unico per tutti i lavoratori, siano essi impiegati che operai apprendisti.

Al fine di facilitare l'omogeneità della erogazione sul territorio nazionale, si propone di utilizzare lo schema sotto riportato con le quantità economiche giuste contegiate per tutti i livelli.

CALCOLO DELLA INDENNITA' DI I.V.C. DAL 1.4.1999

LIVELLO	(0,45% dal 1/4 al 30/6)		(0,75% dal 1/7 al 31/12)	
1S	12.100		20.166	
1	11.390		18.984	
2	10.493		17.488	
3S	9.506		15.844	
3	9.261		15.434	
4	8.822		14.702	
5	8.411		14.019	
6	7.865		13.108	

Apprendisti Operai

1° anno	62%	5.742	9.570
2° anno	70%	6.483	10.804
3° anno	80%	7.409	12.348

Apprendisti Impiegati

1° anno	70%	6.483	10.004
---------	-----	-------	--------

Tali importi dovranno essere erogati mensilmente, in ragione dell'attività lavorativa come normale salario.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR

CNA

SERVIZI

Aggiungi valore alla tua impresa



consar Soc. Coop. a r.l.
via Vicoli, 93 - 48100 Ravenna
tel. 0544/469111 - fax 0544/469243

Celebrazioni per il ventesimo anniversario del Consar

Festeggiamo gli ultimi vent'anni, ma le nostre radici sono molto più antiche. Si sono consolidate via via durante i momenti cruciali dello sviluppo della nostra terra. Oggi Consar è un consorzio di autotrasportatori di circa 500 soci, 700 mezzi e una efficiente organizzazione di coordinamento. Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati. Guardiamo avanti, orgogliosi del nostro passato, pronti ad accettare con il cuore e con la ragione le sfide del futuro.

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

- Capitale sociale da versare (200.000 €/mese) 6 milioni
 - Provvigione base sul fatturato 8%
 - Tempi di riscossione prestazione 105 giorni
 - Tempi pagamento gasolio 105 giorni
 - Sconto gasolio 90 lire/litro
 - Tempi pagamento autostrade 60 giorni
- INCENTIVI SOCIALI nuovi soci**
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - nuovi soci (inizio attività di autotrasportatore)
 - Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.
- soci che ampliano la propria impresa**
- Riscossioni delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.
- soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio**
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
 - Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.

Convegno promosso dalla Cna. Al centro dell'attenzione infrastrutture e rapporti Sapir-Contship

Il porto e la competitività

Con il convegno dedicato alla competitività del porto di Ravenna, la Cna si afferma quale importante soggetto di riferimento per la comunità portuale.

Folta e qualificata la partecipazione, che ha visto la presenza delle autorità di Governo, delle Istituzioni, dei rappresentanti e degli operatori dell'economia locale.

Era presente anche l'ing. Alberghini, amministratore delegato di Contship Italia.

Il convegno è stato introdotto da Giancarlo Cimatti - responsabile provinciale trasporto e attività portuali della Cna di Ravenna - che ha presentato gli argomenti oggetto del dibattito: lo stato di infrastrutturazione del porto e le prospettive; l'ingresso di Contship nella gestione del terminal containers Sapir. Rimarcando i contenuti dell'azione svolta dalla Cna in questi anni per una liberalizzazione del porto con la motivazione di sostenere e sollecitare la crescita dell'imprenditoria locale (in particolare dell'autotrasporto e della piccola e media impresa, quanto nei servizi e nella produzione), Cimatti ha sollecitato la comunità portuale a porre costante attenzione all'esigenza di migliorare costantemente i servizi, rafforzare il marketing portuale e territoriale, garantire alti standard di sicurezza e professionalità. Ha concluso rinviando a successivi approfondimenti l'esigenza di un dibattito sulla ristrutturazione e sul futuro ruolo della Sapir e sulla pianificazione e lo sviluppo a lungo termine.

Il presidente dell'Autorità Portuale, Remo Di Carlo, ha evidenziato l'attuazione del Piano Operativo Triennale 96/98, che ha visto l'avvio dei grandi interventi di escavo dei fondali, le ulteriori opere infrastrutturali, gli interventi di adeguamento e manutenzione con la realizzazione di tutti i progetti programmati. Esaltando la positiva collaborazione con gli Enti locali e periferici dello Stato e con tutte le com-

ponenti dell'imprenditoria portuale, Di Carlo ha rilevato che già entro il '99 il porto di Ravenna presenterà condizioni di maggiore competitività grazie ai nuovi fondali e all'opera di illuminazione che consentirà la navigazione notturna. Ha poi trattato delle ulteriori opere previste, quale la ridisegnazione della curva di Marina, del Programma Speciale d'Area degli insediamenti portuali, della razionalizzazione positiva dei servizi tecnico-nautici, di Teleporto Adriatico.

Evidenziando lo squilibrio Adriatico, per quanto concerne i traffici del Mediterraneo, il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna ha ribadito l'esigenza di adeguate infrastrutture a terra (ferroviarie e stradali) che sono indispensabili per l'affermazione della competitività del Porto.

Particolarmente atteso l'intervento di Luciano Valbonesi - presidente Sapir - il quale ha fatto una approfondita disamina delle caratteristiche e delle potenzialità dell'attività commerciale svolta nel porto di Ravenna in rapporto alla concorrenza effettuata dagli altri porti. Ha quindi evidenziato il passaggio della Sapir dal ruolo istituzionale a quello di impresa terminalista trattando i temi della efficienza, del mercato di influenza, della competizione. Rilevando come la recente evoluzione dei trasporti ha visto l'ingresso anche in Adriatico di grandi operatori internazionali che hanno modificato le precedenti logiche commerciali, con ciò imponendo anche a Sapir di ripensare le strategie societarie ricercando collaborazione con importanti gruppi del settore per inserire il terminal containers di Ravenna in uno dei sistemi logistico-organizzativi più importanti.

Di qui il rapporto con Contship che dovrà consentire al nostro terminal l'integrazione nella propria offerta di servizi multimodali al fine di perseguire concretamente un aumento del mercato dei containers con una penetrazione in

nuove aree puntando su servizi logistici che sappiano dare certezza di tempi e qualità. E' auspicabile che i vincoli esterni che attualmente impediscono la realizzazione di questo progetto siano prontamente superati.

Guido Ceroni, assessore la Porto, ha sottolineato come l'Amministrazione comunale sia convinta della necessità di aprire una nuova fase per lo sviluppo del porto basata sulla volontà e capacità d'innovazione. Questa volontà deve essere concretamente supportata da un opportuno dinamismo del tessuto imprenditoriale il quale deve inserirsi positivamente e da protagonista negli scenari economici sempre più globalizzati. "Il tema riguarda anche la Sapir - ha proseguito Ceroni - gli Enti locali hanno da tempo indicato le sue prospettive; distinzione tra funzioni pubblicistiche di governo delle aree e funzioni commerciali privatistiche, attivazione di società operative per i vari terminals, ecc. Questo orientamento è condiviso dai maggiori azionisti e su di esso la Società sta lavorando alacremente. Anche con i sindacati c'è un positivo rapporto".

Per quanto riguarda la vicenda Sapir-Contship, Ceroni ha sottolineato come l'Amministrazione comunale ravennate stia seguendo con grande attenzione il confronto in atto, pur rispettando appieno i termini dell'autonomia aziendale, ma, nel contempo, incoraggiando ed attivando tutti i possibili strumenti di supporto al fine che siano al meglio rimossi tutti gli ostacoli ed i vincoli di natura procedurale e giuridica che si possono via via presentare e perché si giunga al punto di accordo il più elevato possibile, anche per fasi intermedie. Questo rapporto con nuovi partners porterà a mutamenti che bisognerà saper gestire.

L'on. Giordano Angelini, sottosegretario ai Trasporti, è intervenuto facendo presenti gli argomenti all'attenzione del Parlamento, quali la rivisitazione della Legge

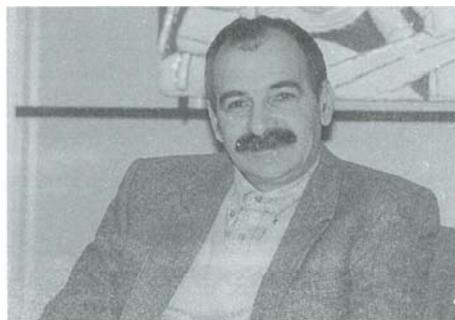
84/94, l'ipotesi di autonomia fiscale dei porti, l'elaborazione del nuovo Piano generale dei Trasporti.

Ricordando la recente destinazione per Ravenna di 66 miliardi nell'ambito dei finanziamenti ai porti, l'on. Angelini ha fatto presente l'esigenza di un riordino delle priorità nazionali all'interno delle quali riuscire a collegare le principali esigenze anche di Ravenna.

E' in questo quadro che va collocata la E55, riuscendo a risolvere il nodo di Mestre con una azione congiunta e condivisa dalle due regioni interessate. E' in questo quadro che va inserito il problema di infrastrutturazione ferroviaria - che vede anch'essa attori importanti nelle regioni. Conclusa la trattazione degli aspetti che

caratterizzano la portualità nazionale ed internazionale, l'on. Angelini ha ribadito che il porto di Ravenna può costituire una leva decisiva per lo sviluppo dell'economia locale e non, evidenziando l'esigenza di aumentare la merce. Giancarlo Sangalli, segretario nazionale della Cna, ha sostenuto che la

creazione e lo sviluppo di interconnessioni tra il porto di Ravenna e le aree intermodali e produttive, soprattutto dell'area nord-est, devono essere intese esclusivamente in chiave di opportunità economiche. Però, perché tutto ciò si realizzi, bisogna creare le opportune convenienze.



Il segretario della Fita-Cna, Cimatti

Residence e Hotel al servizio del porto



La qualità e la comodità di un residence e i comfort di un moderno albergo è quanto offrono Residence Teodorico e

Hotel Roma che, grazie alla tariffa business concessa

agli operatori portuali, rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro e d'affari con il porto di Ravenna. Il Residence Teodorico è composto da venti unità immobiliari con due o quattro posti letto, dotate di posto auto coperto, ingresso indipendente, cucina attrezzata, biancheria, tv.

L'Hotel Roma ha cinquanta stanze dotate di ogni comfort. A disposizione della clientela un ristorante con cucina locale ed internazionale. Il residence e l'hotel sono collegati con il vicino centro della città e con i centri direzionali che ospitano le agenzie marittime e le case di spedizione.

RESIDENCE TEODORICO



HR



HOTEL ROMA



Ricevimento presso:

Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191



La realizzazione degli interventi richiede un coinvolgimento a tutti i livelli istituzionali

L'impegno dello Stato



Dopo aver analizzato i vari progetti che prevedono interventi sulle infrastrutture ravennati, oggi esaminano il Piano regionale dei trasporti messo a punto dall'assessorato alla Mobilità della Regione Emilia Romagna, da una visuale di più ampio respiro.

IL RUOLO DELLO STATO NEL RIEQUILIBRIO DEI TRASPORTI:

NUOVI STRUMENTI
 La Regione Emilia-Romagna, con il PRIT 98, mette in campo un articolato progetto di riorganizzazione su base territoriale regionale del sistema dei trasporti in un'area di cruciale rilevanza per le comunicazioni nord-sud e per l'intera struttura dei trasporti a scala nazionale e internazionale. La posizione geografica dell'Emilia-Romagna è particolarmente svantaggiata dal punto di vista dell'impatto del trasporto. Oltre a doversi fare carico della grande quantità di merci generate e attratte al suo interno, il sistema infrastrutturale della Regione deve farsi carico di importanti flussi di traffico di attraversamento, per un totale di circa 34.000 veicoli passeggeri/giorno e 66.000 veicoli merci/giorno. Per fare fronte a questi carichi il PRIT 98 predi-

sponde un appropriato pacchetto di interventi. Nel capitolo 4 è data ragione del peso e della complessità di questi interventi, sia sul versante della realizzazione di opere, sia su quello, ancor più rilevante e impegnativo, degli aspetti organizzativo-gestionali e della mobilitazione degli interessi (delle imprese di produzione e di distribuzione, delle imprese di trasporto).

Tutto questo non è sufficiente. Anzi è ben lontano dall'aprire una reale prospettiva di miglioramento, soprattutto sul versante ambientale e sociale, degli effetti che il sistema di trasporto produrrà in futuro sulla qualità della vita della popolazione della nostra regione. Ad un calo decisamente forte in termini relativi del trasporto stradale farà certamente da contrappeso un suo aumento in termini assoluti. In sostanza il PRIT 98 indica alle forze di governo della regione, alle forze politiche, all'intera società regionale e nazionale la necessità di produrre un rilevante impegno decennale per risolvere nodi rilevantissimi di organizzazione della rete e dei servizi di trasporto. Ma purtroppo il miglioramento prospettato e posto come obiettivo di lungo periodo, stimato in mo-

do realistico, rimane ancora largamente insufficiente sul piano della ripartizione dei traffici tra i modi di trasporto, permanendo una netta prevalenza della modalità stradale e del trasporto privato. E' evidente che questo problema non può trovare una soluzione soddisfacente nel solo ambito regionale. Ed è altrettanto evidente che il solo rinvio all'iniziativa comunitaria, per quanto necessario per molti aspetti, rischia di costituire un alibi ad una sostanziale inerzia del nostro paese. La dimensione globale del problema non deve far dimenticare la necessità di agire localmente e di sperimentare forme di intervento che abbiano qualche livello di efficacia almeno nel nostro paese.

Si rende necessaria la messa a punto e lo sviluppo di una radicale iniziativa a livello statale.

E' evidente che poiché il problema che si pone allo stato attuale ha origini in mutamenti radicali intervenuti nel trasporto delle merci la risposta va data innanzitutto in questo campo. Si ritiene opportuno che il Governo italiano si attivi con una iniziativa straordinaria sul versante dei riequilibri modali del trasporto. I punti che seguono defi-

niscono un primo carnet di azioni che dovrebbero far parte di questa iniziativa.

1. Mettere a punto un **PROGETTO NAZIONALE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE DELLE MERCI** che sia in grado di creare immediatamente nuove condizioni di opportunità e di vantaggio comparato per le imprese produttrici e di distribuzione e per le imprese di trasporto che adottino sistemi e modalità di trasporto delle merci diverse da quelle stradali, che siano meno inquinanti e meno impattanti a livello sociale e che creino nei fatti condizioni per una nuova organizzazione dei trasporti a scala nazionale;

2. definire alcune **TIPOLOGIE DI MERCI**, o particolarmente voluminose e a bassa densità di valore o particolarmente impattanti o rischiose, **IL CUI TRASPORTO SIA DA EFFETTUARSI OBBLIGATORIAMENTE MEDIANTE SISTEMI DI TRASPORTO COMBINATO** o esclusivamente ferroviario o idroviario o di cabotaggio marittimo. Questo obbligo potrebbe essere esteso ai mezzi e ai contenitori che compiono i trasferimenti a vuoto;

3. attivare immediatamente una **TASK FORCE** a livello nazionale, con la partecipazione delle Regioni e di rappresentanti delle imprese di trasporto e di imprenditori della produzione, della logistica, della distribuzione e del trasporto per la messa punto di un **PROGETTO DI LEGGE** per la definizione del sistema degli obblighi e degli incentivi e delle loro modalità di gestione e di controllo;

4. costituire un **FONDO NAZIONALE**, alimentato dal bilancio statale e dal sistema delle esazioni e delle tariffe stradali, opportunamente dimensionate, attraverso il quale erogare con-

tributi alle imprese per remunerarle dei costi aggiuntivi che sostengono per la riorganizzazione dei propri sistemi logistici e di trasporto a causa dei provvedimenti restrittivi dell'accesso alla viabilità e delle penalizzazioni che subiscono. In sostanza si tratta di creare un sistema di incentivi per la adozione di sistemi di trasporto di maggiore interesse per la collettività e di erogare il giusto ristoro per un danno creato;

5. sviluppare **PROGETTI D'AREA PER IL TRASPORTO COMBINATO**, attraverso i quali, a seguito di adeguati studi di sistema e progetti di fattibilità, risulti particolarmente efficace e produttiva la concentrazione degli investimenti in opere infrastrutturali ferroviarie, idroviarie, per il cabotaggio, per il trasporto fluvio marittimo all'interno di particolari enclave del territorio nazionale, individuate a livello subregionale per rilevanza dell'ambiente produttivo e delle sue esigenze di trasporto, per le particolari caratteristiche delle merci prodotte e delle relazioni di filiera, per le opportunità offerte dalle infrastrutture esistenti, per il livello particolarmente avanzato della organizzazione logistica che vi è insediata;

6. il programma dei provvedimenti restrittivi all'uso della viabilità stradale dovrà essere attuato, in accordo con le associazioni di categoria, **CON LA NECESSARIA GRADUALITA'**, a partire dalle aree su cui si siano concentrati gli interventi di sostegno alla realizzazione e alla innovazione dei sistemi infrastrutturali in funzione dello sviluppo programmato del trasporto combinato.

La Regione Emilia-Romagna avanza questa proposta nell'ambito del proprio strumento principe di pianificazione dei trasporti e impegna il Governo ad una

risposta coerente e conseguente, allo scopo di verificare se davvero vi siano le possibilità e le intenzioni per affrontare con la necessaria risoluzione i problemi gravissimi che si pongono in materia di trasporto nel nostro paese. Un altro punto va sottolineato: la pianificazione nazionale dei trasporti non può ulteriormente restare relegata nell'ambito delle curiosità tecnico-professionali o delle esercitazioni accademiche e lasciata alla buona volontà delle Regioni o degli Enti locali.

Per quanto attiene alla congruità degli interventi previsti a scala regionale con gli orientamenti nazionali, alla Regione Emilia-Romagna non resta oggi infatti che rinviare ad un necessario adeguamento della programmazione all'esito dei lavori che prenderanno il via al seguito della costituenda Conferenza per la predisposizione del nuovo Piano Generale dei Trasporti come stabilito dall'art. 10 comma 3 della L. 3011211997, n. 457 nonché agli interventi che verranno promossi dalla Conferenza Permanente Stato-Regioni nell'ambito dell'attività di coordinamento della programmazione delle Regioni prevista dall'art. 14 del Decreto Legislativo 191111997 n. 422.

Per la gravità e la complessità del problema si richiederebbe ben altro che un rinvio. Lo Stato deve intervenire e mettere in campo un proprio organico disegno sia sul versante dell'organizzazione territoriale ed infrastrutturale che su quello delle risposte gestionali, tariffarie e fiscali. Ciò non può essere fatto che attivando al più presto l'elaborazione del **Piano Generale dei Trasporti (PGT)** anche mediante l'attivazione di una Consulta permanente sui trasporti.

Premi al sindaco Mercatali e al presidente della Compagnia, Rubboli. Il lavoro del centro sociale

L'Ancora festeggia il compleanno

Il centro sociale Ancora, promosso dai pensionati della Portuale, ha festeggiato recentemente il terzo anno di vita.

E come nelle altre occasioni ai soci e ai dirigenti per i festeggiamenti si sono uniti tanti amici del centro sociale. Per ricordare così i tre anni di attività il presidente del centro e gli altri dirigenti hanno invitato il sindaco Vidmer Mercatali e il presidente della Compagnia portuale, Roberto Rubboli. A entrambi sono stati consegnati importanti riconoscimenti.

Il sindaco Mercatali è stato premiato dal presidente del centro



Nelle foto: due momenti delle premiazioni effettuate dai dirigenti del centro sociale Ancora.

Nicola De Donato, mentre Rubboli ha ricevuto l'importante riconoscimento intitolato 'Uno di noi' dal vice presidente Giorgio Fabbri.

"Abbiamo così festeggiato i tre anni della nostra nascita - ha

commentato De Donato. Un piccolo traguardo raggiunto con tanto impegno e fatica, ma che ci gratifica per il punto al quale siamo giunti e che speriamo possa crescere qualificandoci sempre di più".



IN BREVE

L'ASIA TORNA A CORRERE

Secondo il rapporto dell'Asian Development Bank l'economia asiatica ricomincia a correre. Dopo un 1998 all'insegna della crisi più nera, ora gli indicatori dei paesi asiatici sono tornati al bello a differenza delle previsioni per Europa e America che volgono in negativo. Questo l'andamento del pil in alcuni paesi dell'Asia che hanno maggiormente risentito della crisi: Hong Kong passerà dal -5,1 del '98 al -0,5 del '99 e a +2 del 2000; la Corea passerà dal -5,5 al +2 del '99 al +2,4 del prossimo anno; l'Indonesia balzerà addirittura da -13,7 a 0 a +2. Taiwan e Singapore continueranno a mantenersi su livelli positivi con una previsione di crescita pari a +6,3 e +4.

CRISI PER LA CANTIERISTICA EUROPEA

Costruttori e riparatori dei paesi europei lanciano l'allarme-crisi. A innescare la preoccupazione le dichiarazioni della Kvaerner decisa "a ritirarsi del tutto dal settore cantieristico, il che dimostra drammaticamente la grave situazione dell'industria cantieristica in Europa. Gli attuali scarsi profitti nei maggiori segmenti del settore - che hanno portato alla decisione del gruppo - sono causati dal

basso livello dei prezzi che oggi caratterizza il mercato globale delle costruzioni navali". E' quanto sostiene una nota diffusa dal Cesa, il Committee of E.U. Shipbuilders' Associations. La cantieristica europea sarebbe ormai 'vittima' delle industrie coreane.

IL DISAVANZO DELLA FINCANTIERI

Ammonta a 299 miliardi il disavanzo della Fincantieri registrato nel 1998 e ciò nonostante un aumento del valore della produzione del 3%, che è giunta a 3.850 miliardi (e a 4.280 a livello di gruppo). Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della finanziaria dell'Iri per la cantieristica. "Nell'esercizio in esame - precisa la Fincantieri - così come nel precedente la Fincantieri ha dovuto affrontare un carico di lavoro per navi mercantili che per volumi, ma soprattutto per complessità e numero dei prototipi, ha sottoposto le strutture aziendali a uno sforzo senza precedenti. Anche i rapporti con la massa fornitori (il cui concorso alla realizzazione di una nave da crociera può arrivare al 70%) sono stati messi a dura prova". Tre le navi passeggeri consegnate consegnate nel '98: la Grand Princess, la Disney Magic e due traghetti.

Autorità Portuale di Venezia, ok al bilancio

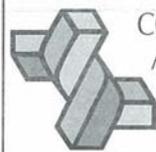
Il Comitato dell'Autorità portuale di Venezia ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo del 1998 e la relazione annuale di andamento del porto.

"Il '98 si è chiuso positivamente - spiega una nota dell'Autorità portuale - con una crescita complessiva del traffico per il porto di Venezia del 10% pari a 2.359.313 tonnellate, superando i 26 milioni di tonnellate seppur in presenza di un sensibile rallentamento dell'economia nazionale e internazionale.

Particolarmente interessante la crescita del traffico commerciale (+11,9%) che sale così a una quota del 35% sul traffico complessivo. Si è chiuso inoltre positivamente il traffico passeggeri che, per il '99, a causa della guerra dei Balcani, non potrà ripetere i risultati degli scorsi anni.

Il conto finanziario chiude in avanzo di 7 miliardi, con un giro di affari di 73.282 euro (circa 142 miliardi).

Da segnalare che tale valore è influenzato per il 54% da investimenti in conto capitale".



CONSORZIO
AUTOTRASPORTATORI
LUGHESI FINCON A.L.
LUGO

trasporti nazionali e internazionali
refrigerati e centinati
macchine operatrici e gru
espurgo pozzi
noleggio casse mobili
per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

SPORTIVO Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia - Pesca - Cicloturismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis - Dama e scacchi - Turismo sociale - Foto-cine - Teatro
RICREATIVO
CULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452862 int. 33 Fax 451190

SERVIZIO
SETTIMANALE
GROUPAGE per:

HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA

Consegna merce presso
nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale

per tariffe ed informazioni

OLYMPIA

DI NAVIGAZIONE srl

RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273



Morigi Roberto s.r.l.
CASA DI SPEDIZIONI

Studio di consulenza sulle
normative per il commercio con
l'estero - Dogane - Intrastat
Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ

Via Punta di Ferro 2
Tel. (0543) 798942
Fax (0543) 798623

Per l'imbarco e lo sbarco
fuori dalla nave le vostre merci
sono nelle nostre mani!



CO.FA.RI

Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA • BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LUGO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

L'UNIONE...
FA LA FORZA.



PIÙ FORTI SUL TERRITORIO, UNITI DAGLI IDEALI.

SAILING LIST**SERVIZIO DI CABOTAGGIO MERCI RAVENNA-CATANIA**

Compagnia di navigazione Adriatica, Agenzia marittima Spedra. Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, GRECIA, LEVANTE, MAR NERO**ALEXANDRIA**

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Egyptian Navigation, Ag. Ravenna Cargo, servizio settimanale ro-ro
Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

ASHDOD

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro
Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container

BEIRUT

Seatrans, Ag. Seamount, servizio settimanale container e convenzionale
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
Seramar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale container

CHALKIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale container
COSTANZA

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Blub container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale

container

DURAZZO

Losinjska, Ag. Ermare, servizio quindicinale ro-ro

ELEUSIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

FAMAGUSTA

Morning star line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio mensile container
Seramar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GEMLIK

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

GIOIA TAURO

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

HAIFA

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

ILYCHEVSK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

IRAKLION

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

ISTANBUL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container
Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container
GIPI, Ag. Ermare, servizio quindicinale convenzionale
Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

IZMIR

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale container
Zim, Ag. Adriatic Shipping,

servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

LATTAKIA

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale
MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container
Blue container line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

LIMASSOL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container
Borchard Line, Ag. Spersenor, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MARIUPOLE

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio quindicinale container e convenzionale

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

MERSIN

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale container

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Jessmar, Ag. Bellardi Liners, servizio quindicinale container

NOVOROSSISK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

PIREO

MSC, Ag. Seaways, navi due volte la settimana, servizio container
Seramar Line, Ag. Spedra, navi due volte la settimana, servizio

container
Sarlis, Ag. Ramar, navi tre volte la settimana, servizio container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, Servizio settimanale convenzionale

RODI

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

SALONICCO

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio mensile convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio mensile container

TAGANROG

Pk Dry Cargo, Ag. PK Dry Cargo, servizio mensile container

Adriatic Russian Line, Ag. Ravenna Cargo, servizio mensile container

Typeline, Ag. Righi Gianfranco, servizio mensile container

TARTOUS

Seramar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

YEISK

RMT, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

SUD MEDITERRANEO**BENGHAZI**

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MALTA

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MISURATA

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

TRIPOLI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

AFRICA OCCIDENTALE

Per i porti di Abidjan, Dakar, Douala, Lagos, Libreville, Luanda, Matadi, Point Noire, Port Elizabeth, Takoradi:

Setramar, Ag. Setramar, servizio settimanale container

Grimaldi Group, Ag. IMS, servizio settimanale container

AFRICA ORIENTALE

Per i porti di Beira, Dar Es Salaam, Mombasa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MAR ROSSO

Per i porti di Aqaba, Assab, Djibuti, Massawa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GOLFO ARABICO PERSICO

Msc, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Zim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Servizio quindicinale Ag. Turchi

Servizio quindicinale Intercontinental

FAR EAST AUSTRALIA

Per i porti di: Adelaide, Bangkok, Bombay, Brisbane, Calcutta, Chittagong, Cochín, Colombo, Dalian, Fremantle, Hong Kong, Huangpu, Jakarta, Kaohsiung, Karachi, Keelung, Kobe, Laem Chabang, Macao, Madras, Manila, Melbourne, Nanning, Nava Sheva, Osaka, Penang, Port Kelang, Pusan, Qingdao, Seoul, Shanghai, Shekou, Singapore, Surabaya, Sydney, Tianjin, Tokyo, Xiamen, Xingang, Yokohama:

Zim, Ag. Adriatic shipping, servizio settimanale container

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Servizio N.V.O.C.C.

Fiore - Servizio settimanale per Israele (Ashdod/Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Salonico

Bellardi Liners - Servizio settimanale per Libano (Beirut), Cipro (Limassol), Grecia (Pireo Salonico), Israele (Ashdod, Haifa), Giordania (Amman via Beirut o Israele). Servizio quindicinale per Cipro (Famagusta), Turchia (Istanbul). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Columbia Transport - Servizio settimanale per Grecia (Pireo, Salonico, Rodi), Israele (Ashdod, Haifa). Accettazione: Ravenna (chiusura venerdì pomeriggio).

Intermed Shipping - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

Levante Service Ravenna - Groupage settimanale da tutti i porti italiani per Beirut-Amman (Via Beirut) door to door.

Olimpia di Navigazione - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut). Accettazione: Ravenna e Bergamo (chiusura raccolta venerdì).

Pacorini Ravenna - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol), Libano (Beirut), Egitto (Alexandria). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

Sfacs - Servizio settimanale per Israele (Ashdod, Haifa), Cipro (Limassol). Accettazione: Ravenna (chiusura raccolta venerdì pomeriggio).

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191
Acmar s.r.l. tel. 0544/422733
Allseas tel. 0544/218969
Anchor s.p.a. tel. 0544/591507
Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l. tel. 0544/590381
Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/369920
Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/34555
Corship s.p.a. tel. 0544/451538
CSA Adriatica tel. 0544/423268
Ermare s.r.l. tel. 0544/423009
Errani Marittima tel. 0544/423333
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
Giada Marino tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
Hugo Trumpy s.p.a. tel. 0544/451857
Humbert Kane tel. 0544/422682
I.M.S. Internarmer Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/422472
Italsped s.r.l. tel. 0544/500816
Italteam Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467
Margest s.r.l. tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
Marisped s.r.l. tel. 0544/436566
Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333

Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni tel. 0544/37188
Montevocchi Adriano e Armando tel. 0544/422682
Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
Navenna tel. 0544/420430
Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
Overseas s.r.l. tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450
PK Dry Cargo s.r.l. tel. 0544/420430
Raffaello Turchi tel. 0544/212417
Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
Raship s.r.l. tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
S.A.G.E.M. s.r.l. tel. 0544/213755
S.A.L.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l. tel. 0544/422333
Seaways s.r.l. tel. 0544/421600
Seramar International s.r.l. tel. 0544/420132
Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
Sfacs s.r.l. tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966
Sisam Adria tel. 0544/590901
Sitris Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448
SGS Servizi Agrilogistici s.r.l. tel. 0544/453222
SMS tel. 0544/420563
Speditrans tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363
Spedra s.r.l. tel. 0544/436401
Spersenor s.r.l. tel. 0544/423600
Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422613
Vigilenzona Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242
Walmas container service tel. 0544/436662

**PK DRY CARGO****your contact for black sea**■ **freight contractors**■ **ship owners**■ **dry cargo chartering**■ **conventional liner service**

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:

**PK DRY CARGO SRL**

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420073 - Fax 591600 - Tlx 550136